

Roma, 11 settembre 2019

ORIENTAMENTI PER LA COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2018-2021

Lorenzo Bardelli
Responsabile Divisione Ambiente



AGENDA

- 1.** Visione d'insieme
- 2.** Criteri per la definizione dei corrispettivi
- 3.** Criteri per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento
- 4.** Evoluzione della filiera: modelli a confronto
- 5.** Elementi procedurali

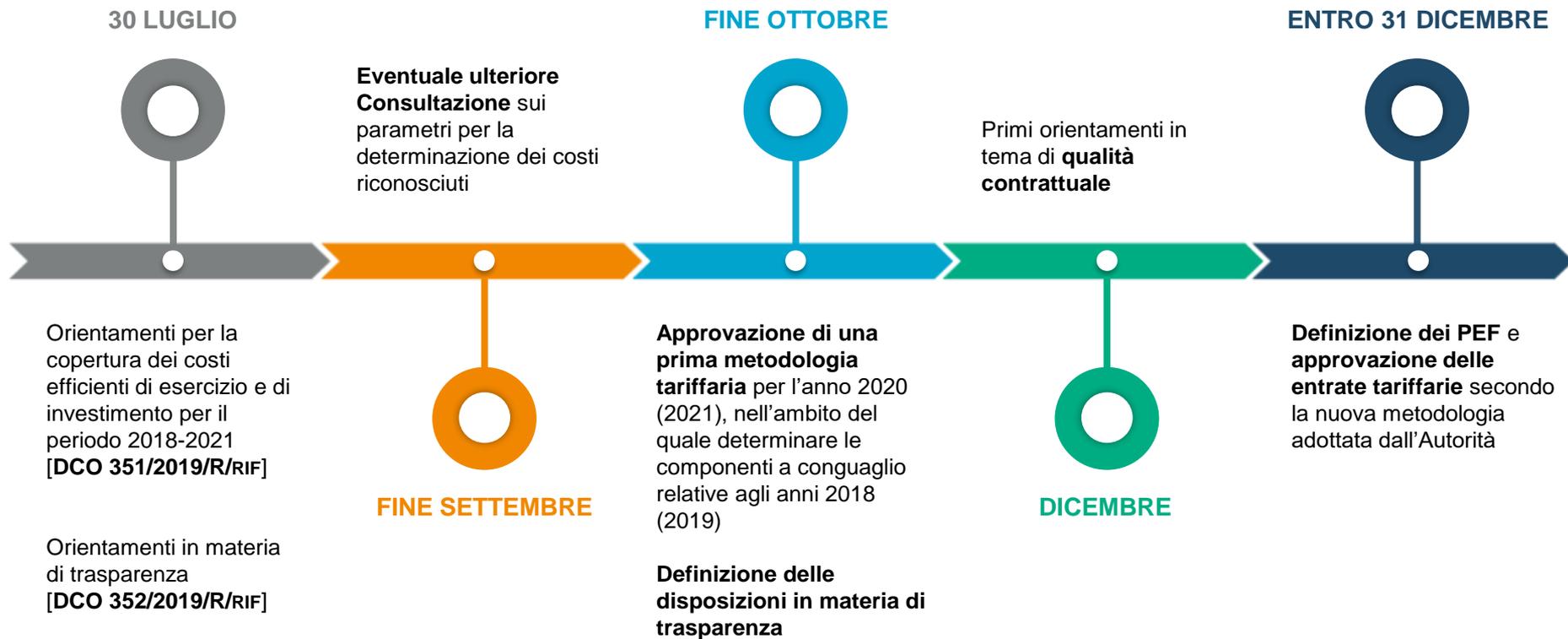
1

VISIONE D'INSIEME



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

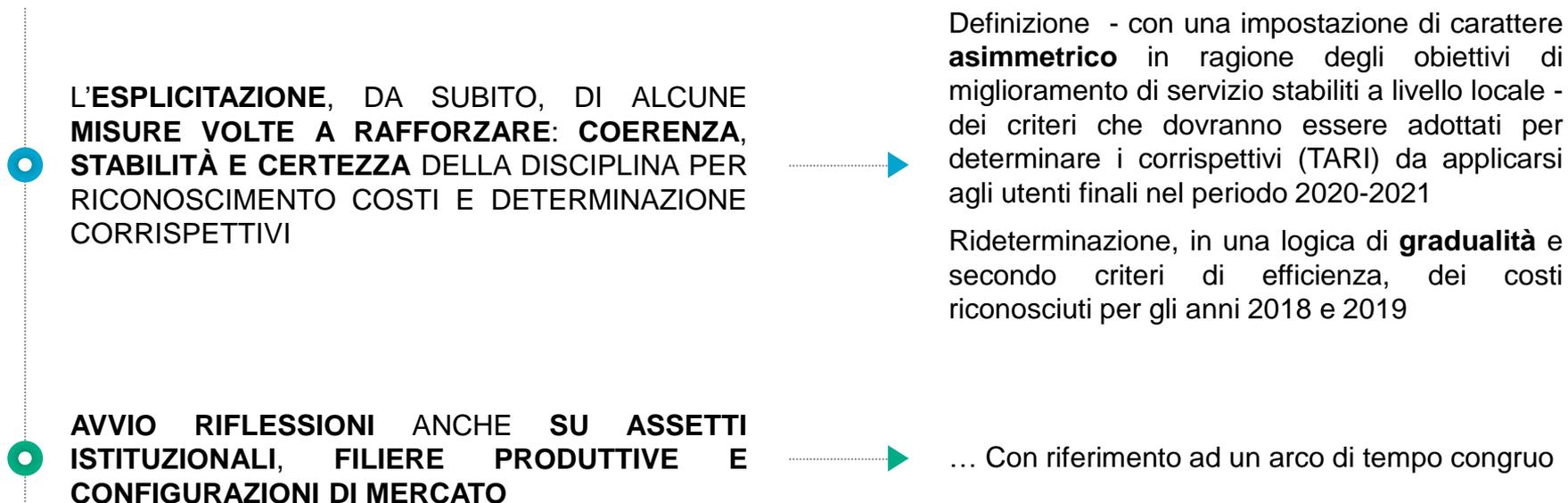




La metodologia tariffaria in via di definizione rappresenta un primo passo verso:

- l'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie del settore che incorpori alcuni elementi chiave di **trasparenza, di efficienza e di selettività**
- il rafforzamento della coerenza e della **correttezza nell'allocazione degli incentivi nelle diverse fasi della filiera**

Attraverso:



FINALITÀ DELLE REGOLE DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI



- Esplicitazione degli elementi relativi agli **obiettivi** – in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale – **in rapporto agli strumenti a disposizione** per il loro conseguimento
- Promozione del conseguimento degli **obiettivi di carattere ambientale**
- Miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, **limitando la crescita complessiva delle entrate tariffarie**
- Definizione degli **adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni**, da parte della comunità interessata, **sulle prestazioni** di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare
- Incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con **benefici da ripartire tra operatori e utenti**
- Maggiore attenzione al **profilo infrastrutturale del settore**, promuovendone una rappresentazione esaustiva e una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici

2

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

- I **costi riconosciuti sono solo quelli afferenti alla gestione integrata dei rifiuti**: complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei RU, vale a dire la **raccolta**, il **trasporto**, il **trattamento**, il **recupero** e lo **smaltimento** dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, il **controllo delle discariche** dopo la chiusura, l'attività di **spazzamento e lavaggio delle strade**, nonché la **gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti**
- Esclusione dal perimetro dei costi riconosciuti degli oneri riconducibili alle **attività esterne** al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, tra le quali ad esempio lo spazzamento e sgombero neve, la derattizzazione, la gestione del verde pubblico ecc.
- La **valutazione degli oneri riconducibili alle attività esterne** al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati **è rimessa alle amministrazioni territorialmente competenti** al fine di non introdurre discontinuità nel processo di monitoraggio e recupero dei costi. Gli **oneri** eventualmente inseriti nei corrispettivi tariffari, ma **non attinenti alle attività ricomprese nel perimetro**, dovranno essere **indicati separatamente**

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) per la gestione del ciclo dei rifiuti è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in **continuità** con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo **criteri di efficienza**, nonché di **trasparenza e omogeneità** procedendo ad una **riclassificazione degli oneri** riconducibili alle singole attività del ciclo integrato

- Metodologia che, a valle dei **criteri di attribuzione tra utenze domestiche e non domestiche** - criteri che proseguono, almeno per il momento, **in continuità con la normativa vigente** - permette di determinare l'articolazione dei corrispettivi in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del citato d.P.R. n. 158/99
- Impostazione del calcolo tariffario definita per favorirne un'applicazione in **tempi ragionevolmente brevi, e comunque compatibili** con quelli previsti dalla normativa vigente per gli **adeguamenti** delle tariffe **TARI** del settore (31 dicembre 2019)

Limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di riferimento

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE

dove:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

tasso inflazione programmata qualità prestazioni perimetro gestionale
 fattore che tiene conto del miglioramento di efficienza (0,1÷0,5)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		Nessuna variazione nelle attività gestionali	Presenza di variazioni nelle attività gestionali
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	Mantenimento dei livelli di qualità	Schema I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	Schema II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	Miglioramento dei livelli di qualità	Schema III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	Schema IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Impostazione asimmetrica

Le valutazioni e i calcoli sottesi alle singole componenti di costo, in situazioni di equilibrio economico e finanziario, possono riflettersi in incrementi dei corrispettivi nella misura in cui si ritenga necessario assegnare obiettivi di miglioramento gestionali, nella forma di più elevate prestazioni erogate agli utenti QL_a o di modifiche del perimetro gestionale PG_a

Totale delle entrate relative alle componenti di costo variabile (2020 -2021)

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - AR_{CONAI,a} + RC_{TV,a}$$

costo trattamento e smaltimento
 costo raccolta dei rifiuti differenziati
 ricavi derivanti da corrispettivi CONAI
 costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
 costo trattamento e recupero
 proventi della vendita di materiale e energia derivante da rifiuti
 componente a conguaglio relativa ai costi variabili
 fattore di sharing (0,3÷0,6)

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Limite di crescita delle entrate relative alle componenti di costo variabile

L'eventuale quota eccedente sarà ricompresa nella parte relativa al costo fisso

RICONOSCIMENTO COSTI EFFICIENTI (VARIABILI) ANNI 2018-2019

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità per l'anno (a-2) e le pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno (a-2)

Totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso (2020 -2021)

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + RC_{TF,a}$$

costo
spazzamento e lavaggio

costo
d'uso del capitale

costi comuni

componente a conguaglio
relativa ai costi fissi

$$CC_a = CARC_a + CGG_a + CCD_a + CO_{AL,a}$$

dove:

- $CARC_a$ sono i costi per le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza
- CGG_a sono i costi generali di gestione
- CCD_a sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili
- $CO_{AL,a}$ include quota degli oneri di funzionamento EGATO, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'EGATO o dall'ente territoriale competente

**RICONOSCIMENTO COSTI EFFICIENTI
(FISSI) ANNI 2018-2019**

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità per l'anno (a-2) e le pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno (a-2)

Ove gli EGATO o gli altri soggetti territorialmente competenti ritengano necessario il **superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie** (con riferimento ai dati 2017, 2018 e alle risultanze disponibili per il 2019) per:

- assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità
- sostenere il processo di integrazione delle attività gestite,

i medesimi trasmettono all'Autorità una **Relazione** attestante:

LE VALUTAZIONI DI CONGRUITÀ COMPIUTE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEI FABBISOGNI STANDARD E L'ANALISI DELLE RISULTANZE CHE PRESENTINO **ONERI SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI AI VALORI STANDARD**

LE VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'**EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO** DELLE GESTIONI, CON SPECIFICA EVIDENZA DEGLI EFFETTI DI EVENTUALI VALORI DI PICCO DEGLI ONERI ATTRIBUIBILI ALLE COMPONENTI CTS_{α} E CTR_{α}

L'EFFETTO RELATIVO ALLA VALORIZZAZIONE DEL **FATTORE DI SHARING «b»** IN CORRISPONDENZA DELL'ESTREMO SUPERIORE DELL'INTERVALLO

LE VALUTAZIONI RELATIVE AGLI EVENTUALI **ONERI AGGIUNTIVI** RELATIVI AD INCREMENTI DI QUALITÀ NELLE PRESTAZIONI O A MODIFICHE NEL PERIMETRO GESTIONALE

3

CRITERI PER LA COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO



- I **costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti** per ciascun anno $a=\{2020,2021\}$ per il servizio del ciclo integrato **sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2)** come risultanti da fonti contabili obbligatorie

- I costi riconosciuti comprendono **tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2)** ed attribuite al servizio del ciclo integrato, **al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate**. In particolare:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costi del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione



Analogamente a quanto previsto per gli altri settori regolati l'Autorità è orientata ad **escludere** dai costi riconosciuti **le seguenti voci**:

- gli accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie fatto salvo gli accantonamenti ammessi riconosciuti nella componente costi d'uso del capitale;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza



Verranno **riconosciuti** anche eventuali ulteriori **costi sostenuti per l'effettuazione da parte dei gestori di campagne informative e di educazione ambientale** sulle caratteristiche delle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla sua chiusura nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento

$$CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a$$

COSTI PER I SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS_a) E COSTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO (CTR_a)

- Sono espressi come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate) e saranno **soggetti a conguaglio** a seguito della determinazione da parte dell'Autorità dei criteri di cui all'articolo 1, comma 527, lettera g) della legge n. 205/17
- Il corrispettivo unitario del servizio è riconosciuto:
 - in presenza di tariffe amministrative, in misura pari alla tariffa approvata e/o giustificata dall'EGATO o ente territoriale competente (Regione, Provincia, o Ente Locale)
 - in tutti gli altri casi, in misura pari alla tariffa praticata dal titolare dell'impianto determinata in esito a procedure negoziali
- L'Autorità è orientata a valutare **misure per la limitazione dei valori di picco dei prezzi di accesso** ovvero dell'ammontare complessivo di oneri ammessi a recupero tariffario nelle componenti

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

AMMORTAMENTI

sulla base delle vite utili regolatorie

CATEGORIE DI CESPITI SPECIFICI		VITA UTILE REGOLATORIA
Raccolta e Trasporto	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
	Altre attrezzature	5
	Impianti di pretrattamento	12
	Altri impianti	10
Trattamento meccanico biologico	Unità trattamento meccanico	15
	Unità trattamento biologico	20
	Impianti raccolta e trattamento biogas	40
	Altri impianti	15
Discariche	Impianti di pretrattamento	12
	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	40
	Impianti di raccolta e trattamento percolato	40
	Impianti raccolta e trattamento biogas	40
	Pozzi monitoraggio falda	40
	Impianti di cogenerazione	20
	Macchine operatrici	15
	Altri impianti	15
	Impianti di pretrattamento	12
Inceneritori	Unità di incenerimento a griglia mobile	25
	Unità di incenerimento a letto fluido	15
	Turbina/alimentatore	25
	Altri impianti	15
Compostaggio, Digestione anaerobica e Misti	Unità di pretrattamento	12
	Unità di compostaggio	20
	Unità digestione anaerobica	20
	Impianto di raccolta e trattamento biogas	40
	Impianto di raccolta e trattamento percolato	40
Altri impianti	15	

CATEGORIE DI CESPITI COMUNI	VITA UTILE REGOLATORIA
Terreni	-
Fabbricati	40
Sistemi informativi	5
Immobilizzazioni immateriali	7
Altre immobilizzazioni materiali	7
Telecontrollo	8
Automezzi e Autoveicoli	5

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

$$R_{LIC,a} = (S_{LIC,a} * LIC_a)$$

ACCANTONAMENTI

- accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche
- riconoscimento degli accantonamenti, nella misura massima prevista dalle norme tributarie, con riferimento ai crediti
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie



$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

Componente calcolata sulla base del tasso di remunerazione del capitale investito del servizio, tenendo conto del criterio della media ponderata del tasso di rendimento del capitale proprio e del costo del debito (*Weighted Average Cost of Capital, WACC*)

REMUNERAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

$$R_{LIC,a} = (S_{LIC,a} * LIC_a)$$

dove:

- $S_{LIC,a}$ è il saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, individuato assumendo:
 - una soglia minima pari il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni comprensive del *debt risk premium*, Kd_a^{real}
 - una soglia massima pari al tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID,a}$, calcolato assumendo un rapporto tra capitale di debito e capitale proprio pari a 4
- LIC_a sono le immobilizzazioni in corso, limitando al massimo a 4 anni il periodo in cui le medesime possano trovare remunerazione immediata in tariffa





In considerazione delle rilevanti specificità settoriali (natura generalmente pubblica e locale dei soci dei gestori del comparto) e tenuto conto di approfondimenti su di un panel di operatori nazionali ed internazionali attivi nel settore del ciclo dei rifiuti e in settori comparabili, si propongono i seguenti intervalli di valori:

- per il coefficiente β_{asset} : 0,35 ÷ 0,45
- per il livello di *gearing*: 0,5 ÷ 0,56



Ai fini della neutralizzazione degli effetti derivanti dal *lag* regolatorio, l'Autorità intende introdurre una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito, calcolata in modo forfetario pari all'1%, a partire dagli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017

4

EVOLUZIONE DELLA FILIERA: MODELLI A CONFRONTO



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

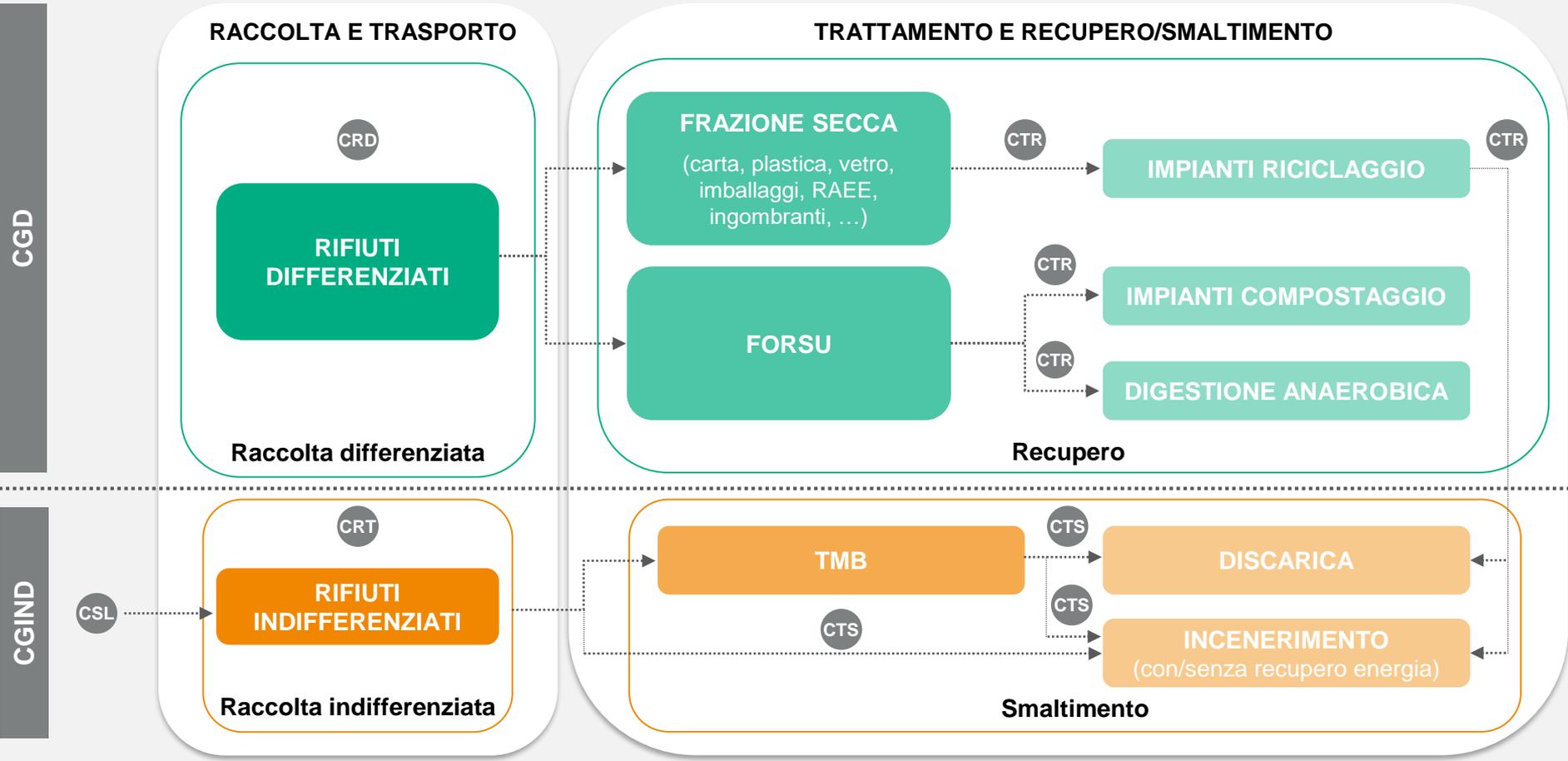
Modello tradizionale a filiere indipendenti

Attribuzione dei costi operativi di gestione nel D.P.R. 158/99

$$CG_a = CGIND_a + CGD_a$$

$$CGIND_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a$$

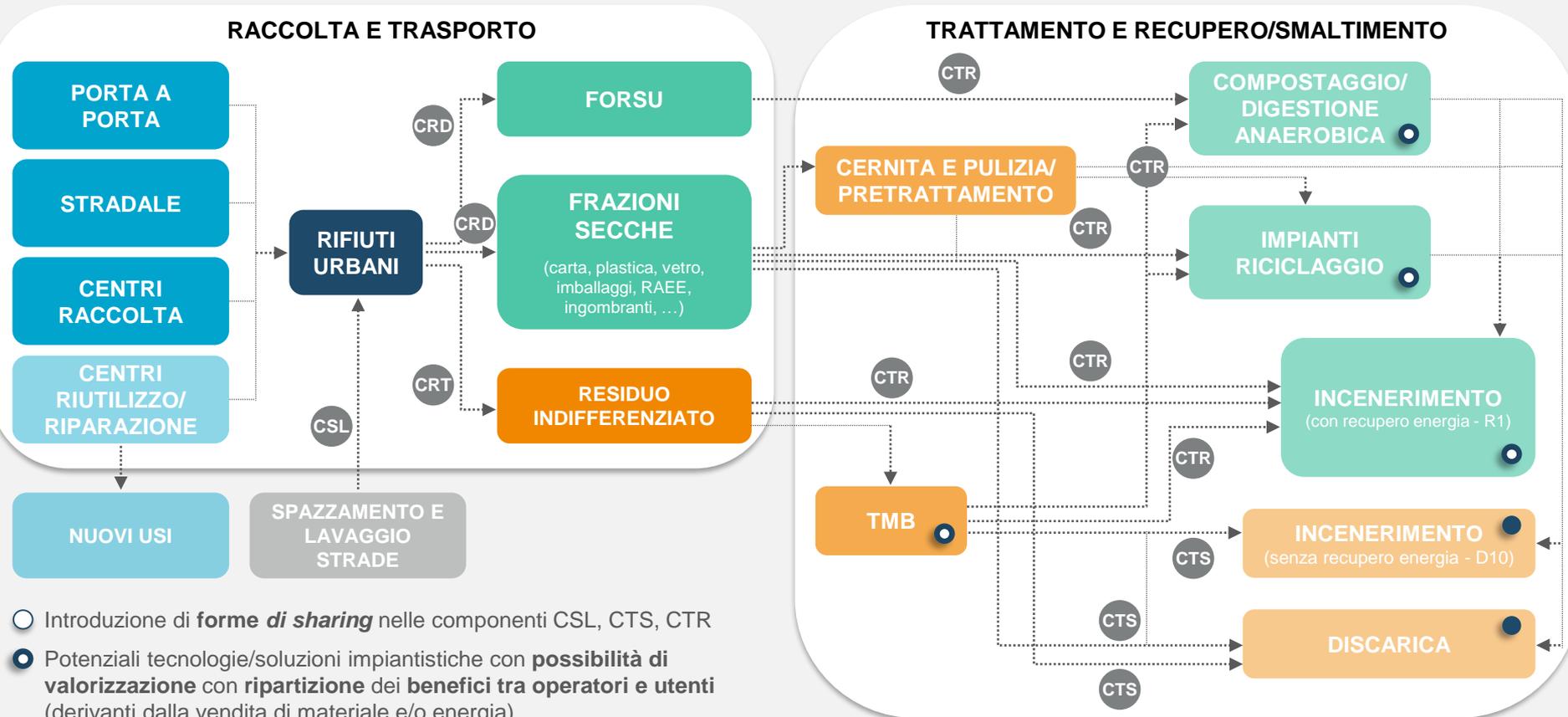
$$CGD_a = CRD_a + CTR_a$$



Nuovo modello a filiera interconnessa

Attribuzione dei costi operativi di gestione proposta nel DCO 351/2019/R/rif

$$CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a$$



- Introduzione di **forme di sharing** nelle componenti CSL, CTS, CTR
- Potenziali tecnologie/soluzioni impiantistiche con **possibilità di valorizzazione** con **ripartizione dei benefici tra operatori e utenti** (derivanti dalla vendita di materiale e/o energia)
- Possibilità di **ripartizione** tra operatori e utenti dei **benefici** riconducibili ad **altri servizi erogati** attraverso **impianti e risorse del servizio integrato**

5

ELEMENTI PROCEDURALI



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Il **PEF** comprende:



Dovrà essere corredato da una **relazione** in cui indicare:

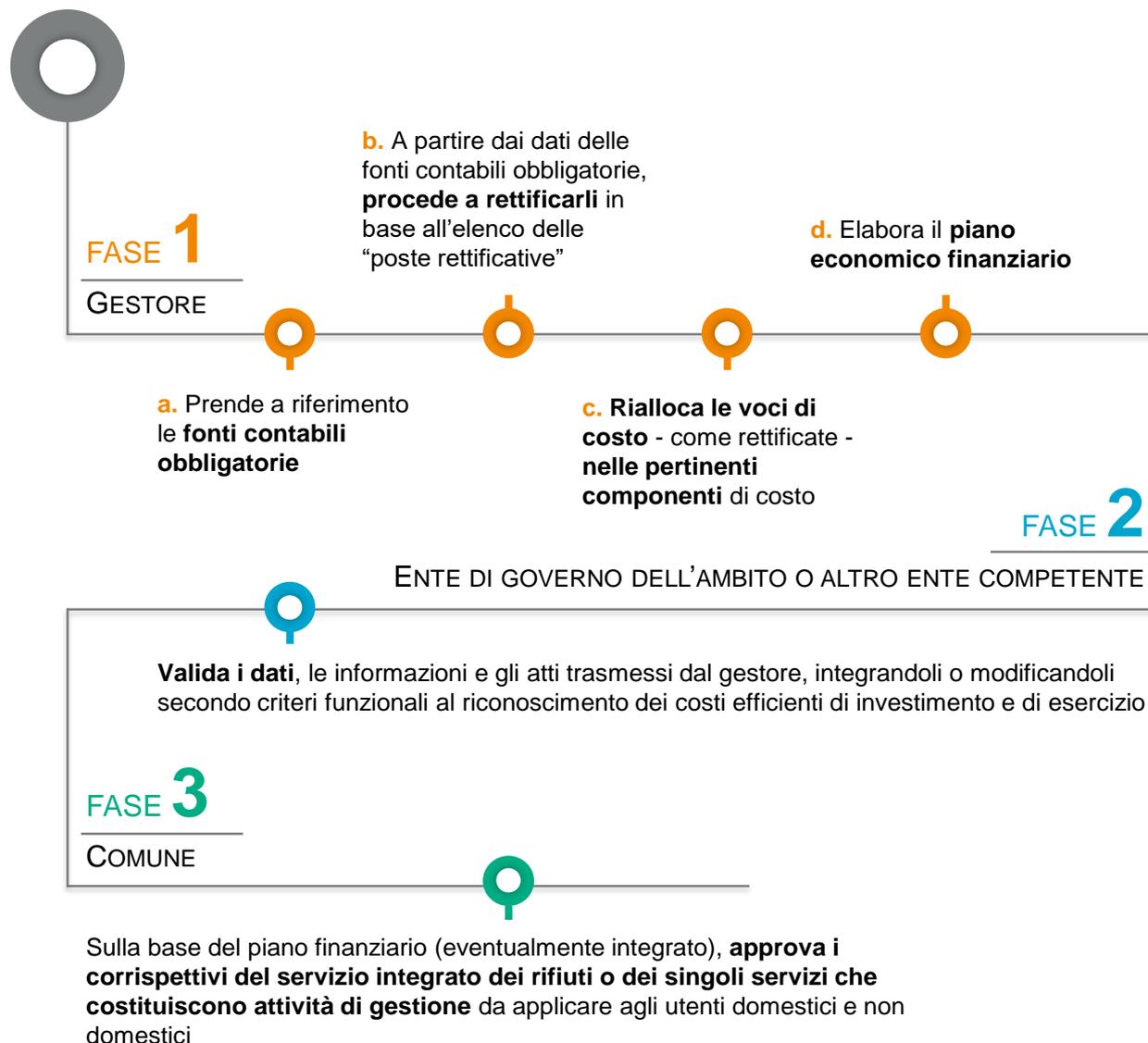
- modello gestionale ed organizzativo
- livelli di qualità del servizio
- ricognizione degli impianti esistenti
- scostamenti che si siano eventualmente verificati e le variazioni nel modello rispetto al piano dell'anno precedente e le relative motivazioni

Gli **EGATO**, ovvero gli altri soggetti territorialmente competenti, svolgono una attività di **validazione dei dati, delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore** (inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni 2018 e 2019), e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio

In particolare **accertano** che:

- a) la **documentazione prodotta** sia **completa** di tutti gli elementi richiesti ed in particolare che sia corredata della:
 - i. dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - ii. relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
- b) gli **elementi di costo e investimento** indicati nella modulistica siano **supportati dalle fonti contabili obbligatorie**

Procedura per la definizione delle tariffe





www.arera.it



ambiente@arera.it



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente